



**LICEO STATALE "G. FRACASTORO"
VERONA**

Anno scolastico 2018 - 2019

Relazione finale del/la docente

SALETTI CHIARA

MATERIA: RELIGIONE CATTOLICA

CLASSE 5^A SEZ. BS

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curriculare ed agli obiettivi iniziali.

Nel corso del quinto anno della scuola secondaria di secondo grado, gli alunni sono stati guidati ad approfondire la domanda di senso che sostanza in pensiero umano e stimola il vivere civile, sino a conseguire i seguenti obiettivi:

1) OBIETTIVI FORMATIVI:

Attraverso una prassi dialogica costante, gli alunni: motivano le proprie scelte confrontandole con le posizioni altrui e con il pensiero credente; si confrontano, anche criticamente, con gli aspetti più originali della fede, tenendo conto del vento nuovo portato dall'era post conciliare, verificandone gli effetti sulla società e la cultura contemporanea; individuano, sul piano etico-religioso, potenzialità e rischi del nuovo sviluppo economico e tecnologico, alla luce della dimensione multiculturale e globalizzata del nostro mondo.

2) OBIETTIVI DIDATTICI:

Gli studenti riconoscono il ruolo della religione nella società e ne comprendono la natura dialogica; hanno appreso gli elementi basilari del rapporto tra Chiesa e mondo contemporaneo (in prospettiva sociale, attraverso l'approccio alla visione umanistica della Chiesa post conciliare e la posizione dell'attuale pontefice anche in rapporto ai recenti movimenti migratori; in prospettiva ecologica, attraverso la presentazione dell'enciclica Laudato Sii); conoscono alcune novità introdotte dal Concilio Vaticano II; comprendono l'importanza della proposta di gratuità che, alimentata dal Vangelo di Cristo, informa di sé il mondo contemporaneo.

2. CONTENUTI: vanno descritti i contenuti disciplinari acquisiti dagli alunni (non solo gli argomenti svolti ma anche e soprattutto quelli appresi) con le seguenti specifiche:

2.1) CRITERI DI SELEZIONE DEL PROGRAMMA E DEI TEMI TRATTATI:

Nella scelta dei temi si è tentato di privilegiare un approccio di tipo esperienziale, che tenesse conto delle indicazioni nazionali relative alla Religione Cattolica, senza sacrificare la curiosità e le richieste avanzate dagli studenti, così da dare voce agli interrogativi rintracciabili nella quotidianità agita e incontrata sulle pagine dei giornali, agganciandole alle risposte che la secolare cultura cristiana ha tentato di elaborare. Di qui lo sforzo costante di coniugare ricerca, dubbi e ricchezza della civile convivenza con alcune pagine bibliche e magisteriali di riferimento.

2.2) ORGANIZZAZIONE, SCANSIONE DEGLI ARGOMENTI:

Nell'organizzare tempi e scansione degli argomenti si è tentato di coniugare esigenze contenutistiche e trasversalità, non trascurando d'altro canto le sollecitazioni derivanti dalle vicende di cronaca e di politica attuale, procedendo, in un primo breve momento, ad istruire il tema con lezione frontale, per poi lasciare spazio agli studenti stessi di porre domande ed obiezioni personali al tema.

2.3) CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI SVOLGIMENTO

esposti per unità didattiche/moduli/percorsi formativi/approfondimenti

Unità didattiche/Moduli/Percorsi formativi/ Approfondimenti	I periodo / ore
Le scelte di vita: - Saluto, presentazione programma e patto formativo con la classe - Imparare a "mettersi in cammino". Tra Abramo e Steve Jobs	1
La dottrina sociale della Chiesa: - Politica ed etica - Economia ed etica: il vangelo e il denaro - La Chiesa povera di Oscar Romero - Il lavoro tra Costituzione, Bibbia e modernità - Film <i>Si può fare</i> - Principi costitutivi della Dottrina sociale della Chiesa - L'obiezione di coscienza: il DDL sicurezza	10
Unità didattiche/Moduli/Percorsi formativi/ Approfondimenti	II periodo / ore
Ecologia ed etica: - Problematiche attuali - L'enciclica <i>Laudato sii</i>	2
Legalità ed etica: - La Chiesa e le scomuniche papali ai mafiosi - Film <i>La mafia uccide solo d'estate</i>	3
Il tema del dolore nella riflessione cristiana: - Il male nel pensiero del '900 (E. Wiesel, H. Jonas e i Karamazov) - Il libro di Giobbe e la teoria della retribuzione - Il Dio impotente di Etty Hillesum	2
Razzismo e diritti	1
Zagrebelsky e la disubbidienza civile (discussione)	1
Incontro con gli altri: lezione sulla situazione polacca di un'insegnante ospite presso il nostro liceo	1
Scelte di futuro: il volontariato	1
La Chiesa del Concilio Vaticano II	1
Saluti di fine anno	1
Ore effettivamente svolte nell'intero anno scolastico	24

I contenuti dettagliati sono nel documento *Programma svolto*.

3.METODOLOGIA

3.1) METODO DI INSEGNAMENTO:

Data la particolare natura della disciplina, si è privilegiato un metodo dialogico, capace di dare voce alle esperienze concrete degli studenti, per allargare successivamente la prospettiva ed aprire alla possibilità di approfondimento e discussioni.

3.2) STRUMENTI E SPAZI:

Strumenti utilizzati sono stati il testo biblico, articoli di giornale, lavagna multimediale (anche per un approccio al materiale iconografico storico-artistico), video, film, fotocopie e questionari forniti dal l'insegnante.

4. LA VALUTAZIONE

4.1) STRUMENTI DI VERIFICA:

Il dialogo e le domande aperte rimangono, nelle poche ore a disposizione, gli strumenti più praticabili di verifica delle competenze. Talvolta si è ricorso al lavoro e alla discussione a piccoli gruppi.

4.2) CRITERI DI VALUTAZIONE:

La valutazione è riferita principalmente all'impegno e al grado di coinvolgimento del singolo alunno, oltre che all'interesse e all'attenzione dimostrata durante le attività.

I voti hanno la seguente valenza:

Insufficiente : impegno discontinuo e partecipazione passiva o non adeguata

Sufficiente : impegno costante e partecipazione non sempre adeguata

Molto: impegno regolare e partecipazione soddisfacente

Moltissimo : impegno e partecipazione costante e a buoni livelli, spirito critico più che apprezzabile in riferimento alla fase evolutiva dell'età

Verona, 09/05/2019

il docente: *Chiara Saletti*